



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
Nome del corso in italiano	Ingegneria Industriale (<i>IdSua:1609881</i>)
Nome del corso in inglese	Industrial Engineering
Classe	L-9 R - Ingegneria industriale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/ingegneria-industriale
Tasse	https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PAPI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CORDELLA	Francesca		PA	1	
2.	FIORAVANTI	Camilla		RD	1	
3.	IANNELLO	Giulio		ID	1	
4.	PAPI	Marco		PA	1	

5.	PARISE	Mauro	PA	1
6.	PENNAZZA	Giorgio	PO	1
7.	SMARRAZZO	Flavia	PA	1
8.	TAGLIAMONTE	Nevio Luigi	RD	1
9.	VOLLERO	Luca	PA	1

Rappresentanti Studenti	Rossi Chiara Speranza Francesco
Gruppo di gestione AQ	Roberto Guida Eugenia Malgeri Marco Papi Mauro Parise Flavia Smarrazzo Francesco Speranza Nevio Luigi Tagliamonte Alessandro Zompanti
Tutor	Alessio GIZZI Sara Maria GIANNITELLI



Il Corso di Studio in breve

19/06/2025

Il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (CdS) ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione di base, utile per affrontare con competenza le sfide tecnologiche e produttive dei diversi settori dell'ingegneria industriale. Il percorso formativo è pensato per rendere il laureato in grado di inserirsi nei processi di innovazione e di trasformazione legati all'integrazione delle nuove tecnologie in tutte le fasi della produzione. Gli studenti possono personalizzare il proprio percorso scegliendo tra tre indirizzi specifici:

Ingegneria Biomedica

Ingegneria Chimica

Sistemi Intelligenti

Il CdS assicura una solida preparazione nelle discipline fondamentali dell'ingegneria – matematica, fisica, chimica e informatica – affiancata da contenuti teorici e applicativi relativi ai principali ambiti industriali, con un'integrazione crescente di competenze nell'ingegneria dell'informazione.

Completano la formazione moduli didattici dedicati alle Scienze Umane, per favorire lo sviluppo di una consapevolezza etica e deontologica della professione. L'offerta formativa è inoltre costantemente aggiornata grazie al confronto con i docenti dei Corsi di Laurea Magistrale, assicurando quindi continuità e coerenza nel percorso di studio. Il CdS si distingue per un rapporto docenti-studenti particolarmente favorevole, pari a circa 1 a 15 (dato ANVUR 2023, calcolato sul numero di docenti ponderato per ore di lezione), che garantisce un'interazione diretta e continuativa tra studenti e corpo docente.

A supporto dell'apprendimento, il CdS mette a disposizione 3 laboratori didattici e 10 laboratori di ricerca, offrendo agli studenti numerose opportunità di sperimentazione pratica. Questi spazi permettono di integrare in modo efficace le competenze teoriche con attività applicative e progettuali, in linea con le caratteristiche del moderno ingegnere industriale.

Link: <https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea/facolta-dipartimentale-di-ingegneria/cdl-ingegneria-industriale-l-9/>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/02/2020

L'obiettivo del Corso di Laurea è quello di fornire al laureato una solida preparazione di base, necessaria per operare in tutti i settori dell'Ingegneria industriale e allo stesso tempo renderlo capace di inserirsi efficacemente nei processi di trasformazione in atto che riguardano l'integrazione delle nuove tecnologie in tutte le fasi del processo produttivo, in particolare, nelle aree disciplinari dell'ingegneria chimica, dell'ingegneria biomedica, delle tecnologie ICT applicate ai contesti produttivi e dei servizi.

Di conseguenza, gli obiettivi della classe di appartenenza sono di seguito declinati negli obiettivi specifici del corso e sono strutturati per aree di apprendimento, seguendo una progressione cronologica.

Le conoscenze che il corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati nel campo delle discipline scientifiche di base riguardano gli aspetti metodologici-operativi della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica, necessarie per poter interpretare, descrivere, codificare e/o risolvere i problemi dell'ingegneria industriale in senso lato. Tali conoscenze sono acquisite dagli studenti in particolare nel primo anno di corso, tramite insegnamenti afferenti all'Area scientifica di base. La capacità di applicare tali conoscenze è sviluppata prevalentemente negli anni di corso successivi.

Le conoscenze degli aspetti metodologici-operativi delle discipline caratterizzanti l'ingegneria industriale nelle aree disciplinari dell'Ingegneria meccanica, elettrica, chimica, dell'automazione e dei materiali, sono acquisite dai laureati prevalentemente nel secondo anno di corso, nell'ambito degli insegnamenti afferenti all'Area di ingegneria industriale e di base.

Le conoscenze acquisite dagli studenti sono quelle necessarie per sviluppare, in particolare nell'ultima parte del percorso formativo, le capacità di identificare, formulare e risolvere problemi di media complessità, risolubili utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati ma consolidati, di progettare componenti o semplici sistemi, di condurre esperimenti e analizzarne e interpretarne i dati, nel campo dell'ingegneria industriale in senso lato e, in particolare, nelle aree disciplinari dell'ingegneria chimica, biomedica e delle tecnologie ICT applicate ai contesti produttivi e dei servizi.

In particolare, poiché oggi la progettazione, produzione e gestione di macchine e sistemi tecnologici ed industriali non può prescindere dall'integrazione con componenti elettronici e informatici, la preparazione del discente è completata con l'acquisizione di conoscenze nel campo dell'ingegneria dell'informazione, attraverso specifiche attività formative affini e integrative. Inoltre, la complessità economica e organizzativa dei moderni processi industriali, richiede delle conoscenze gestionali previste dall'offerta formativa.

In generale, tutte le attività formative concorrono - con diverse modalità, ma in particolare attraverso la risoluzione di problemi, attività di gruppo per lo sviluppo di semplici progetti, attività di carattere teorico-pratico in laboratorio - a sviluppare le capacità relazionali e decisionali e di comunicazione degli studenti, così come a sviluppare la loro capacità di aggiornare le proprie conoscenze e competenze.

Il corso di studio si caratterizza, inoltre, per la particolare attenzione posta a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto umano, sociale e fisico-ambientale. A questo scopo, sono presenti ulteriori attività formative di antropologia, etica, storia e filosofia della scienza, distribuite lungo tutto il percorso formativo, finalizzate ad associare alla formazione tecnico-scientifica dei laureati la promozione della formazione umana dello studente.

Coerentemente con gli obiettivi appena esposti, completa la necessaria preparazione del moderno ingegnere industriale, una adeguata conoscenza della lingua inglese, mediante erogazione di specifici insegnamenti.

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli studenti in Ingegneria Industriale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma al termine del percorso formativo avranno acquisito:</p> <p>Aree scientifiche di base: Conoscenza del linguaggio e dei principali strumenti operativi della matematica e del calcolo differenziale, le principali leggi della fisica e della chimica e la loro trasposizione matematica, la conoscenza degli strumenti informatici per la programmazione degli strumenti di calcolo e l'analisi dei dati.</p> <p>Area ingegneristica di base: Capacità di formalizzare un problema in termini di specifiche, risorse e vincoli. Rudimenti di tecniche di progettazione e di rappresentazione. Capacità di comprensione di testi e documentazione tecnica ed ingegneristica, anche in lingua inglese.</p> <p>Area ingegneristica industriale: Basi metodologiche per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi meccanici, elettrici e chimici di media complessità sia dal punto di vista statico che da quello dinamico. Conoscenza dei principali strumenti di rappresentazione della conoscenza propri dell'ingegneria industriale e dei più diffusi strumenti informatici di ausilio.</p> <p>Area ingegneristica dell'informazione: Basi metodologiche per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi che utilizzano le tecnologie dell'informazione. Conoscenza dei principali strumenti di modellazione, simulazione e analisi al computer.</p> <p>Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite attraverso didattica frontale, attività di laboratorio e seminari. La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Gli studenti in Ingegneria Industriale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma al termine del percorso formativo avranno acquisito la capacità di applicare:</p> <p>Aree scientifiche di base: Capacità di trasporre processi fisici e chimici in modelli matematici e di determinarne la risoluzione per via analitica e/o simulativa. Capacità di programmare i sistemi informatici per risolvere semplici problemi numerici.</p> <p>Area ingegneristica di base:</p>	

Capacità di applicare a problemi ingegneristici di media complessità metodi standard di analisi e di sintesi, sia con approcci analitici sia mediante ausilio del calcolatore.

Area ingegneristica industriale:

Capacità di progettazione di semplici sistemi meccanici, elettrici e chimici.

Capacità di valutazione dei risultati di misura e delle prestazioni di sistemi meccanici, elettrici e chimici. Capacità di svolgere attività di sperimentazione in laboratorio di media complessità su tematiche di interesse ingegneristico.

Area ingegneristica dell'informazione:

Capacità di progettazione di semplici sistemi informatici. Sintesi di semplici sistemi di monitoraggio e controllo per sistemi e impianti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, discussione di casi sperimentali e attività seminariali e saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA SCIENTIFICA DI BASE

Conoscenza e comprensione

Il cds fornisce allo studente una solida preparazione nelle discipline scientifiche fondamentali per l'ingegneria. Attraverso gli insegnamenti di Analisi Matematica e Algebra Lineare e Metodi Matematici, lo studente acquisisce conoscenze sui metodi del calcolo differenziale e integrale (in una e più variabili), sulle successioni e serie numeriche, nonché sulle principali strutture dell'algebra lineare. I corsi di Meccanica e Termodinamica ed Elettromagnetismo introducono i concetti chiave della fisica classica e la loro formalizzazione matematica, con riferimento specifico alla meccanica dei corpi rigidi, alla termodinamica e ai fenomeni elettromagnetici. L'insegnamento di Fondamenti di Chimica fornisce le basi della chimica generale, con attenzione alla struttura atomica, alle reazioni chimiche e alle proprietà delle sostanze. Le competenze informatiche di base, inclusa l'introduzione alla programmazione e alla struttura dei calcolatori, sono sviluppate nel corso di Fondamenti di Informatica.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula. Tali attività sono anche integrate mediante la predisposizione di progetti individuali o di gruppo. Le conoscenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente matura capacità di traslare le informazioni teoriche e le abilità operative acquisite nell'ambito dei corsi scientifici di base ai contesti scientifici e tecnologici propri dell'ingegneria. Nello specifico lo studente acquisisce la capacità di risolvere per via analitica problemi standard di calcolo differenziale e algebra lineare, di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo e di chimica. oltre che le capacità per utilizzare un calcolatore elettronico per la soluzione delle suddette classi di problemi per via numerica.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori di gruppo nei laboratori. Tutte le conoscenze acquisite saranno verranno verificate

attraverso prove scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi Matematica e Algebra Lineare [url](#)

Elettromagnetismo [url](#)

Fondamenti di Chimica [url](#)

Fondamenti di Informatica [url](#)

Meccanica e Termodinamica [url](#)

Metodi Matematici [url](#)

AREA DELL'INGEGNERIA INDUSTRIALE E DI BASE

Conoscenza e comprensione

Questa area fornisce le basi per l'analisi e la progettazione di sistemi industriali meccanici, elettrici e chimici. Il corso di Elettrotecnica introduce i principi fondamentali dei circuiti elettrici e dei dispositivi elettrici. Attraverso gli insegnamenti di Meccanica Applicata alle Macchine e di Fondamenti di Progettazione Meccanica, lo studente apprende le basi della modellazione statica e dinamica di componenti e sistemi meccanici. Nell'ambito dei corsi di Scienza delle Costruzioni e di Scienza e Tecnologia dei Materiali, vengono fornite le nozioni fondamentali per comprendere il comportamento meccanico dei materiali e la loro caratterizzazione. L'insegnamento di Misure sviluppa conoscenze relative alla strumentazione, alle tecniche di misura applicate alle misure in ambito ingegneristico.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula. Queste sono anche integrate mediante la predisposizione di tesine individuali o attraverso lavori di gruppo. Le conoscenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente acquisisce la capacità di analizzare componenti e sistemi industriali semplici, identificandone le caratteristiche fondamentali e formalizzando i problemi in termini di specifiche tecniche, risorse e vincoli. Lo studente sarà in grado di progettare semplici sistemi meccanici, elettrici e chimici, utilizzando sia metodi analitici sia strumenti di calcolo assistito. Le competenze applicative vengono consolidate attraverso attività pratiche svolte in laboratorio e durante le esercitazioni, in particolare nei corsi di Misure e di Scienza e Tecnologia dei Materiali, dove lo studente esegue test sperimentali, raccoglie dati e li valuta criticamente. Lo studente anche la capacità di interpretare e utilizzare documentazione tecnica e ingegneristica, inclusi testi in lingua inglese, sviluppando così un approccio integrato alla risoluzione dei problemi. Le prove di verifica includono simulazioni, progetti, esercitazioni guidate e relazioni tecniche, tutte finalizzate a sostenere lo sviluppo di un pensiero ingegneristico concreto e orientato all'applicazione delle conoscenze teoriche in contesti reali o simulati.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori di gruppo nei laboratori. Le conoscenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Elettrotecnica [url](#)

Fondamenti di Progettazione Meccanica [url](#)

Meccanica Applicata alle Macchine [url](#)

Misure [url](#)

Scienza delle Costruzioni [url](#)

Scienza e Tecnologia dei Materiali [url](#)

AREA DELL'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti di Fondamenti di Informatica, Fondamenti di Automatica e di Probabilità e Statistica per l'Ingegneria, lo studente acquisisce le basi metodologiche necessarie per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi informatici e automatici. Inoltre lo studente è in grado di comprendere gli aspetti dell'analisi, della modellazione e della regolazione di sistemi dinamici, nonché gli strumenti per il trattamento statistico dei dati. L'attenzione è rivolta alla comprensione del comportamento dei sistemi mediante modelli matematici e simulazioni, anche con il supporto del calcolatore. Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula. Queste sono anche integrate mediante la predisposizione di progetti individuali o relazioni di gruppo. Le conoscenze acquisite verranno verificate attraverso prove scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente è in grado di progettare semplici sistemi automatici di monitoraggio e controllo, utilizzando strumenti software per la simulazione e l'analisi. Le capacità applicative sono sviluppate attraverso attività pratiche, progetti guidati e verifiche, che consolidano la comprensione operativa delle metodologie apprese. Lo studente è inoltre in grado di consultare documentazione tecnico/scientifica e scrivere relazioni tecniche.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso lezioni frontali di tipo teorico-pratico, tramite esercitazioni in aula e lavori di gruppo nei laboratori didattico e multimediale. Tutte le conoscenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti di Automatica [url](#)

Probabilità e Statistica per l'Ingegneria [url](#)

AREA DI CONTESTO, SOCIALE ED ETICA

Conoscenza e comprensione

Oltre alla preparazione tecnico-scientifica, il CdS promuove la comprensione delle implicazioni antropologiche, etiche e sociali della professione ingegneristica. Attraverso il corso Humanities per l'Ingegneria, lo studente riflette sui principi etici e deontologici che regolano l'agire professionale e sulla responsabilità sociale dell'ingegnere.

Le metodologie didattiche comprendono lezioni frontali, esercitazioni in aula e lavori di gruppo. Le conoscenze acquisite sono verificate attraverso prove scritte e/o orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sviluppa la consapevolezza delle conseguenze etiche delle scelte tecniche e progettuali, ed è in grado di integrare tali considerazioni nel proprio percorso professionale.

Le conoscenze sono verificate mediante discussioni, relazioni e prove scritte, volte a stimolare il pensiero critico e interdisciplinare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Humanities per l'Ingegneria [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Ingegneria Industriale deve essere in grado di svolgere autonomamente un'accurata ricerca bibliografica per conoscere lo stato dell'arte sul problema che è chiamato a risolvere. Deve, inoltre, essere capace di scegliere le soluzioni più adatte per risolvere problemi tecnici di media complessità sulla base delle informazioni (specifiche di progetto) disponibili, e di individuare le modalità (analitiche, di simulazioni, sperimentali) per acquisire i dati non disponibili.

Tali capacità sono sviluppate lungo tutto il percorso formativo che lo studente segue come definito nelle differenti schede di insegnamento nel campo specifico in oggetto. Si riportano, come esempio, le modalità più frequentemente utilizzate: attività di laboratorio, attività di gruppo, risoluzione di problemi reali nel campo dell'ingegneria industriale, preparazione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative

Il laureato in Ingegneria Industriale deve essere in grado di comunicare ad altri i dati del problema, le proprie idee e le soluzioni proposte e ciò tenendo conto che gli interlocutori possono essere sia specialisti del settore che persone di formazione molto diversa.

Le abilità comunicative riguardano non solo le comunicazioni orali, ma anche le relazioni scritte, sia in lingua italiana sia in inglese. Queste abilità sono stimolate e sviluppate nel corso degli studi mediante le prove scritte degli esami e, specialmente, mediante la preparazione dell'elaborato finale di laurea.

Capacità di apprendimento

Il laureato deve sviluppare durante tutto il percorso formativo una capacità di apprendimento sufficiente ad acquisire nuove conoscenze teorico-pratiche negli ambiti disciplinari di pertinenza dell'ingegneria industriale, e a mantenere aggiornate le proprie conoscenze durante il successivo percorso lavorativo.

A tal fine, a ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare le capacità di apprendimento richieste. I contenuti, le modalità di svolgimento e le prove finali di verifica di tutti i corsi hanno l'obiettivo di sviluppare negli allievi in modo graduale la capacità di acquisire nuove conoscenze sia di natura teorica, sia di natura pratico-applicativa nell'ambito dell'ingegneria industriale. In particolare, l'impostazione e il rigore metodologico dei diversi insegnamenti intende portare lo studente a sviluppare una capacità di ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Altri strumenti utili a sviluppare le capacità di apprendimento richieste sono: la prova finale che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e eventuali periodi di studio, tirocinio e/o stage svolti sia in Italia che all'estero. Sono infine previste, fin dall'inizio del corso di studi, specifiche attività di tutorato che permettono agli allievi di valutare l'efficacia del proprio metodo di studio e di adeguarlo alle esigenze del corso di laurea in ingegneria industriale.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/04/2017

Prima di avviare il Corso di Studio in Ingegneria Industriale la Giunta di Facoltà ha consultato numerose aziende e società di ingegneria potenzialmente interessate alla trasformazione della laurea triennale da 'Ingegneria Biomedica' in 'Ingegneria Industriale'. E' stato costituito un gruppo di lavoro misto con la partecipazione dei rappresentanti delle seguenti aziende:

- Permasteelisa S.p.A (rappresentata dall'AD)
- MAIRE-Tecnimont S.p.A. (rappresentato dal Presidente e dal Responsabile Sviluppo e Ricerca);
- Technip-KTI S.p.A. (rappresentato dal Responsabile Sviluppo Industriale);
- Walter Tosto S.p.A. (rappresentato dal Responsabile Commerciale).

Il gruppo di lavoro era completato dalla presenza della FEDERPROGETTI della Confindustria nella persona del Segretario Generale (FEDERPROGETTI rappresenta oltre 375.000 addetti e di oltre 4.000 società avendo federato le associazioni ANIMP, OICE, UAMI, ASSITEL, ANIE, ANIMA, ASSOMINERARIA).

Il gruppo di lavoro ha delineato il percorso formativo sia in funzione degli sbocchi occupazionali che della preparazione per affrontare con profitto gli studi della laurea magistrale. Al termine dei lavori le aziende partecipanti hanno espresso in modo formale la loro adesione al progetto formativo.

Per un miglior e più costante supporto le aziende che hanno partecipato al gruppo di lavoro hanno formato il nucleo costituente del Comitato Università Impresa che si è formalmente insediato nel mese di luglio



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/06/2025

La programmazione della Consultazione con le organizzazioni rappresentative per il Corso di Laurea in Ingegneria

Industriale è stata deliberata dalla Giunta della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria nella Seduta n. 9 del giorno 8 marzo 2022.

Le consultazioni svolgono attraverso diverse modalità: consultazione con i docenti dei Corsi di Laurea Magistrale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico; la somministrazione ai neolaureati e ai laureati nel Corso di Laurea in Ingegneria Industriale di questionari predisposti dal Gruppo AQD; consultazioni con le aziende rappresentative degli ambiti di riferimento del CdS, in occasione di eventi organizzati dall'Ateneo, come il Job Day. Inoltre, durante l'anno, si svolgono incontri, con i rappresentanti del mondo delle imprese nell'ambito delle attività di ricerca svolte all'interno della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria. Date le specificità e la composizione dell'offerta formativa del CdS in Ingegneria Industriale, la programmazione della consultazione con le organizzazioni rappresentative e con il Comitato di Indirizzo si svolge, di norma, con cadenza almeno annuale. Inoltre, a partire dal 2023 è stato istituito il Comitato di Indirizzo del CdS in Ingegneria Industriale (Seduta n. 14 del Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria, 14/07/2023). Il Comitato di Indirizzo è un organo consultivo composto da rappresentanti del mondo delle imprese e da docenti il cui obiettivo principale di garantire che il corso di laurea sia allineato con le esigenze del mondo professionale e del territorio. Esso può esprimere pareri sulla coerenza tra gli obiettivi formativi del corso di laurea e le competenze richieste dal mondo produttivo e può anche contribuire alla definizione del profilo professionale dei laureati.

I componenti del Comitato di Indirizzo del CdS sono: il Direttore Affari Istituzionali dell'azienda Ge Medical Systems Italia, dal Direttore delle Risorse Umane dell'azienda Technip, dal Direttore Comunicazione e Relazioni Istituzionali dell'azienda Almaviva, i presidenti dei corsi di laurea magistrale in Ingegneria presso l'Università Campus Bio-Medico di Roma.

La prima consultazione del Comitato di Indirizzo del CdS si è svolta il 5 aprile 2024. Nella riunione a cui hanno partecipato i rappresentanti delle aziende che compongono il Comitato di Indirizzo del CdS è stata discussa la struttura e gli obiettivi formativi del CdS oltre ai recenti aggiornamenti dell'offerta formativa, avviati nell'A.A. 2023/2024. Sono stati inoltre presi in esame gli indicatori di qualità del CdS e i risultati delle consultazioni svolte con le parti di interesse del CdS (laureati e docenti dei corsi di laurea magistrali). Sono stati condivisi i risultati positivi relativi agli indicatori di qualità del CdS, pur segnalando criticità in alcune discipline. Sono emersi spunti per potenziare le attività di tirocinio, orientamento scolastico e supporti alla didattica. Il confronto ha confermato una buona sinergia tra università e imprese nella formazione degli studenti. Il verbale della riunione svolta è stato preso in esame dal Gruppo AQD nella riunione del 9 luglio 2024 ed è disponibile presso gli uffici amministrativi di competenza.

In considerazione della elevata percentuale (oltre il 95%, da dati AlmaLaurea - Indagine 2023) di laureati di questo CdS che decidono di proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale, di cui l'87% (AlmaLaurea - Indagine 2023) in un corso offerto dall'Università Campus Bio-Medico di Roma, le consultazioni periodiche del CdS hanno coinvolto sinora, con frequenza annuale, i docenti dei Corsi di Laurea Magistrale erogati dall'Ateneo ed i laureati in uscita dal Corso di Laurea in Ingegneria Industriale, con l'obiettivo di garantire una costante verifica della preparazione degli allievi, in relazione alle esigenze formative delle Lauree Magistrali.

La consultazione consente al Gruppo AQD un'attività di monitoraggio continuo del livello di preparazione del laureato triennale nell'ambito del CdS in Ingegneria Industriale, in relazione ai contenuti e alla formazione richiesta negli insegnamenti dei Corsi di Laurea Magistrale di riferimento per il CdS. Dall'esito delle ultime consultazioni avvenute il 7 maggio 2025, in cui sono stati coinvolti i docenti degli insegnamenti erogati durante il primo anno, il Gruppo AQD ha individuato alcune proposte ed azioni mirate, da attuare nel medio periodo nell'offerta didattica del CdS, come: 1) il rafforzamento dei contenuti in tali discipline, 2) l'introduzione di moduli interdisciplinari, 3) l'integrazione di attività didattiche che stimolino il pensiero critico. Gli esiti di questa consultazione suggeriscono inoltre di svolgere una rilevazione più estesa coinvolgendo attivamente anche gli studenti laureati nel Corso di Laurea in Ingegneria Industriale che proseguono il loro percorso formativo nell'ambito dei corsi magistrali. I risultati di dettaglio dell'indagine e le analisi condotte dal Gruppo AQD sono disponibili presso gli uffici didattici di competenza. I risultati sono stati discussi nell'ambito della riunione del Gruppo AQD (verbale Gruppo AQD del 12 maggio 2025).

Questa consultazione si svolge mediante la somministrazione di un questionario ai laureandi e laureati, sottoposto al momento della consegna della domanda di laurea.

Si conferma anche l'attrattività dei corsi di laurea magistrali presso il Campus Bio-Medico: circa l'82% dei laureati triennali intendono restare all'interno dell'Ateneo. Dalla rilevazione, si evidenzia, complessivamente, una buona corrispondenza tra le competenze che il laureato ritiene di aver acquisito e quelle che il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale si prefiggeva di fornire. I dati riflettono una coerenza verticale tra triennale e magistrale che è sintomo di una buona integrazione tra i percorsi formativi offerti presso l'Università Campus Bio-Medico. Una percentuale limitata degli intervistati sceglie di proseguire altrove. Questa opzione non è necessariamente negativa, ma è utile per monitorare le motivazioni (es. offerta formativa più coerente altrove, specializzazioni non presenti in UCBM, motivi logistici).

Oltre agli esponenti aziendali del Comitato d'Indirizzo, le imprese sono interpellate annualmente durante il Job Day oppure nell'ambito di altri eventi organizzati dall'Ateneo o attraverso le numerose collaborazioni scientifiche tra docenti e

ricercatori della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria con le aziende. Una proficua occasione di incontro con il mondo produttivo è rappresentata dall'evento del Job Day, in cui sono state interpellate alcune importanti aziende di riferimento del CdS, come ad esempio, ACCENTURE, AMARIS CONSULTING, BASF, BIP CONSULTING, CANON MEDICAL, COSMED, ENGINEERING, ERICSSON, ESSERRE PHARMA, FUJIFILM, JOHNSON & JOHNSON, MAIRE TECNIMONT, MSD, PEDEVILLA, PROGE-SOFTWARE, RANDSTAD, RESI INFORMATICA, TECHNIP ENERGIES, TELECONSYS. In occasione del Job Day, viene inviato un questionario di consultazione sul Corso di Laurea in Ingegneria Industriale, a cura del Gruppo AQD. In occasione dell'ultimo evento, il questionario è stato compilato da 20 delle aziende partecipanti e le risposte raccolte sono disponibili presso gli uffici amministrativi della segreteria didattica. Le aziende interpellate condividono la struttura generale del CdS, volta a fornire una solida e sufficientemente ampia preparazione di base, caratterizzata anche da insegnamenti riguardanti l'Ingegneria dell'Informazione. L'80% delle aziende interpellate ha espresso un parere favorevole circa l'attivazione di nuovi insegnamenti riguardanti i temi dello sviluppo sostenibile e della finanza imprenditoriale, come utile strumento per valutare l'allocazione delle risorse di un'impresa. L'interesse maggiore da parte delle aziende riguarda gli ambiti dell'Intelligenza Artificiale, della Sicurezza Informatica e dell'Analisi dei Dati. La scelta di proporre un percorso formativo dedicato ai Sistemi Intelligenti, è stato letto, dalle aziende, come un modo per anticipare alcuni temi chiave presenti nel Corso Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Intelligenti.

Le aziende coinvolte nella consultazione hanno espresso un giudizio positivo in merito alle esperienze di tirocinio, ritenendole utili per lo sviluppo delle competenze pratiche degli studenti. In risposta a questa indicazione, il CdS ha introdotto, a partire dall'A.A. 2023/2024, un Corso di Laboratorio/Tirocinio obbligatorio per tutti gli iscritti, con l'obiettivo di potenziare le abilità tecnico-operative in linea con le richieste del mondo produttivo.

Inoltre, molte aziende hanno evidenziato la necessità di rafforzare la preparazione degli studenti anche su tematiche economico-gestionali, ritenute essenziali per favorire l'inserimento dei laureati nei processi industriali complessi e nell'integrazione delle diverse tecnologie durante le fasi produttive.

È stata inoltre ribadita l'importanza strategica della padronanza della lingua inglese, già prevista nel piano didattico del CdS. Il Gruppo AQD monitora sistematicamente la coerenza tra l'offerta formativa, le esigenze del mercato del lavoro e i suggerimenti provenienti dal mondo aziendale, al fine di mantenere elevata la qualità del percorso formativo.

I risultati di dettaglio di tale indagine sono disponibili presso gli uffici amministrativi di competenza mentre le relative analisi di approfondimento sono state svolte nella riunione del Gruppo AQD del 12 luglio 2023. Gli esiti delle consultazioni sono stati condivisi con tutti i docenti aventi compiti didattici nel CdS, i tutor ed i rappresentanti degli studenti del CdS nelle riunioni del 26 febbraio 2024 e del 4 dicembre 2024.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegneri industriali

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato triennale deve possedere solide competenze di base con un ampio spettro sulle diverse discipline attinenti all'ingegneria industriale e competenze professionali che inquadrano il suo profilo in una funzione di interfaccia fra gli ingegneri industriali con Laurea Magistrale e le altre categorie professionali (geometri, periti industriali e simili) in contesti di lavoro prevalentemente di tipo tecnico, organizzativo o gestionale, come ben definito in un documento del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ("Le competenze professionali degli ingegneri iuniores", Centro Studi Consiglio Nazionale Ingegneri, ISBN 978-88-6014-032-6, Luglio 2008).

Le funzioni per le quali si intendono preparare i laureati, oltre alla prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali, riguardano pertanto: il project management, la progettazione con metodologie standardizzate di singoli organi o singoli componenti di macchine, impianti e sistemi, la gestione della produzione, la conduzione di macchine ed impianti, la

supervisione delle attività produttive, l'assicurazione del rispetto di standard qualitativi e, in generale, la collaborazione alle attività espletate dagli ingegneri magistrali.

Il titolo rilasciato dal Corso di Studi consente, a valle del superamento dell'Esame di Stato, l'iscrizione del laureato all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri con il titolo di Ingegnere Junior.

competenze associate alla funzione:

Le competenze specifiche "chiave" che si intende far sviluppare e acquisire ai laureati ai fini dello svolgimento delle funzioni sopra identificate sono state così identificate:

- Essere in grado di formalizzare un problema in termini di specifiche, risorse e vincoli;
- Saper analizzare semplici costrutti ingegneristici individuandone le caratteristiche fondamentali;
- Progettare, sia con approcci analitici sia mediante ausilio del calcolatore, semplici sistemi meccanici, elettrici e chimici;
- Eseguire verifiche e controlli mediante misurazioni;
- Comprendere testi e documentazione tecnica ed ingegneristica.

A queste vanno aggiunte competenze di tipo trasversale, relative in particolare ad autonomia di giudizio, capacità comunicative e capacità di auto-apprendimento.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali e professionali tipici del laureato in Ingegneria Industriale sono: - le industrie del settore manifatturiero produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per le più diverse applicazioni tecnologiche; - le aziende pubbliche o private che hanno bisogno di personale tecnico qualificato per la gestione degli aspetti tecnico-commerciali di apparecchiature, sistemi e impianti di carattere tecnologico; - le società di servizi orientate alle applicazioni della tecnologia, inclusa la gestione di apparecchiature, sistemi e impianti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
2. Ingegneri chimici e petroliferi - (2.2.1.5.1)
3. Ingegneri biomedici e bioingegneri - (2.2.1.8.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2020

Il numero di studenti previsto per il corso di studi in Ingegneria Industriale è programmato in funzione delle risorse didattiche che possono essere utilizzate per la loro formazione.

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I requisiti minimi richiesti per l'accesso al corso di laurea consistono nella conoscenza degli argomenti di matematica normalmente sviluppati nelle scuole medie superiori. Si richiedono, inoltre, doti di analisi e di sintesi che consentano la corretta comprensione verbale di un testo e la capacità di individuare relazioni logiche.

Qualora siano ammessi al Corso di Laurea studenti per i quali la verifica non abbia avuto esito pienamente positivo, a tali studenti sono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi, consistenti nella frequenza, obbligatoria e con verifica finale, di attività formative integrative associate a un'assistenza tutoriale personalizzata.

E' possibile il riconoscimento di crediti a fronte di conoscenze ed abilità professionali certificate individualmente secondo la normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università. Il numero massimo di CFU riconoscibili è fissato a 12.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

28/05/2025

Il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale è a numero programmato locale, determinato annualmente dall'Ateneo in funzione delle risorse didattiche a disposizione.

La procedura di ammissione è disponibile sul bando di ammissione pubblicato annualmente sulla relativa pagina web.

Tutti gli studenti che hanno perfezionato l'immatricolazione sono tenuti a sostenere, all'inizio del semestre didattico, una prova finalizzata alla verifica di eventuali lacune formative in matematica e inglese. All'esito della prova può essere assegnato allo studente un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Informazioni e syllabus sono pubblicati sul sito del CdS nell'apposita sezione dedicata agli OFA.

Le istruzioni di svolgimento del test sono comunicate agli studenti attraverso una e-mail dedicata.

L'esito di questa verifica potrà comportare l'attribuzione di uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA dovranno essere colmati prima di sostenere i relativi esami di profitto previsti dal piano di studi e comunque entro il primo anno.

In alternativa alla modalità di cui sopra, gli OFA si considerano assolti in sede d'esame con il superamento dell'esame correlato.

Link: <https://www.unicampus.it/it/info/ammissioni-corsi-laurea>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/01/2023

Le attività affini e integrative contribuiscono a completare la formazione interdisciplinare del laureato in Ingegneria Industriale fornendo competenze complementari rispetto a quelle apportate dalle attività caratterizzanti, in linea con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.

In particolare lo studente potrà acquisire le nozioni fondamentali nell'ambito dell'anatomia e della fisiologia umana necessari a comprendere l'organizzazione e la struttura del corpo umano e degli apparati, sistemi ed organi che lo

costituiscono e utili a identificare, formulare e risolvere problemi di media complessità di ambito bioingegneristico. Inoltre lo studente potrà completare le conoscenze fondamentali necessarie alla trattazione dei fenomeni dinamici e termodinamici della materia, unitamente all'approfondimento di metodi matematici e numerici finalizzati alla costruzione ed investigazione di modelli sia in contesto fisico che interdisciplinare.

In ultimo lo studente potrà approfondire le conoscenze relative ai sistemi di elaborazione delle informazioni, la loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie dell'Ingegneria. Le competenze acquisite dagli studenti attraverso tali attività riguardano i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie atti a produrre progetti tecnicamente validi relativi ai sistemi di elaborazione, ai sistemi operativi e alle reti di calcolatori, alle basi di dati e ai sistemi informativi



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/02/2020

La prova finale ha l'obiettivo di verificare l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze fondamentali del corso e delle capacità di elaborarle in modo autonomo.

Nello svolgimento della prova finale, il laureando deve dimostrare di essere in grado di svolgere ricerche bibliografiche e di organizzare la ricerca di dati e di altre informazioni relativamente a tematiche afferenti ai diversi ambiti di pertinenza dell'ingegneria.

Deve poi essere capace di formalizzare problemi ingegneristici di media complessità utilizzando gli strumenti della matematica e della fisica, effettuare sperimentazioni, simulazioni e studi su prototipi o impianti pilota raccogliendo i dati in modo coerente ed organico.

Deve infine saper presentare i dati e le conclusioni della problematica analizzata in modo chiaro e con rigore formale.

La prova finale consiste nella discussione orale dei risultati ottenuti dal candidato durante il suo lavoro di tesi con una commissione composta dai docenti del Corso di Studi in Ingegneria Industriale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/06/2025

La prova finale consiste nella valutazione da parte di una Commissione di un elaborato prodotto dal candidato sotto la guida di un relatore. La composizione della Commissione è definita dal Regolamento Didattico di Ateneo. L'elaborato finale, redatto in lingua italiana o inglese, consiste in una relazione scritta su una specifica tematica inerente il percorso formativo seguito dal candidato. La Commissione attribuisce un punteggio al laureando in cento decimi tenendo conto della media pesata dei voti di profitto conseguiti dal candidato, del numero di anni impiegati per raggiungere il numero di crediti previsto, della qualità tecnica dell'elaborato e dello svolgimento della presentazione orale.

Nel lavoro di preparazione dell'elaborato per la prova finale, lo studente è chiamato a sviluppare un approfondimento su un argomento coerente con i contenuti affrontati durante il proprio percorso di studi. Tale approfondimento può essere svolto in una delle seguenti modalità:

- Compilativa: analisi critica e rielaborazione personale della letteratura scientifica esistente sull'argomento scelto.
- Sperimentale o progettuale: sviluppo di un'attività tecnica o pratica, eventualmente svolta in laboratorio o in azienda con raccolta ed elaborazione di dati originali.

In entrambi i casi, il candidato dovrà:

- Selezionare e analizzare fonti scientifiche affidabili (articoli, testi, norme tecniche, etc.), dimostrando capacità di comprensione e sintesi critica;
- Evidenziare e discutere i punti di forza e di debolezza dello stato dell'arte sull'argomento;
- Fornire un contributo personale, che può consistere in una riflessione critica, una proposta di miglioramento rispetto alle soluzioni esistenti, oppure una visione sull'evoluzione futura del tema trattato.

La stesura dell'elaborato dovrà seguire un formato standard, che include specifici requisiti formali (es. numero massimo di caratteri, struttura dei capitoli, modalità di citazione delle fonti), come indicato nelle linee guida fornite dal CdS.

**▶ QUADRO B1**

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unicampus.it/it/statuto-regolamenti>**▶ QUADRO B2.a**

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it**▶ QUADRO B2.b**

Calendario degli esami di profitto

https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Didattica**▶ QUADRO B2.c**

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unicampus.it/it/info/piano-di-studi-cdl-ingegneria-industriale>**▶ QUADRO B3**

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi Matematica e Algebra Lineare link	SMARRAZZO FLAVIA	PA	12	120	✓
2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Antropologia della Tecnica ed Etica Generale link	GHILARDI GIAMPAOLO	PA	3	30	
3.	CHIM/07	Anno di corso 1	Fondamenti di Chimica link	TROMBETTA MARCELLA	PO	9	90	
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Fondamenti di Informatica link	IANNELLO GIULIO	ID	9	70	✓
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Fondamenti di Informatica link	SABATINI ANNA	RD	9	20	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese Generale link			2	20	
7.	FIS/03	Anno di corso 1	Meccanica e Termodinamica link	CHIODO LETIZIA	PA	9	90	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	Metodi Matematici link	PAPI MARCO	PA	6	60	✓
9.	ING-INF/04	Anno di corso 1	Probabilità e Statistica per l'Ingegneria link	CACACE FILIPPO	PA	6	60	
10.	ING-IND/35	Anno di corso 2	Economia e Organizzazione Aziendale link			6		
11.	BIO/16	Anno di corso 2	Elementi di Anatomia (<i>modulo di Elementi di Fisiologia e Anatomia</i>) link			2		
12.	BIO/09	Anno di corso 2	Elementi di Fisiologia (<i>modulo di Elementi di Fisiologia e Anatomia</i>) link			4		
13.	BIO/09	Anno di corso	Elementi di Fisiologia e Anatomia link			6		

	BIO/16	2				
14.	FIS/03	Anno di corso 2	Elettromagnetismo link		9	
15.	ING- IND/31	Anno di corso 2	Elettrotecnica link		9	
16.	ING- IND/24	Anno di corso 2	Fenomeni di Trasporto link		6	
17.	M-FIL/02	Anno di corso 2	Filosofia nelle Scienze Ingegneristiche link		1	
18.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Inglese Generale link		2	
19.	SECS- S/06	Anno di corso 2	Metodi Matematici link		8	
20.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle Costruzioni link		9	
21.	ING- IND/22	Anno di corso 2	Scienza e Tecnologia dei Materiali link		6	
22.	ING- INF/05	Anno di corso 2	Sistemi Informativi link		6	
23.	MED/02	Anno di corso 2	Storia della Scienza e della Tecnica link		1	
24.	ING- INF/06	Anno di corso 3	Analisi dei Segnali: Teoria e Applicazioni per la persona e per l'industria link		6	
25.	ING- IND/34	Anno di corso 3	Biomeccanica Applicata link		6	
26.	ING- INF/04	Anno di corso 3	Controllo dei Sistemi Digitali link		6	
27.	NN	Anno di corso 3	Corso di Laboratorio link		6	
28.	ING- INF/05	Anno di corso 3	Elaborazione dei Segnali link		6	
29.	ING- INF/04	Anno di corso 3	Fondamenti di Automatica link		9	
30.	ING- INF/01	Anno di corso 3	Fondamenti di Elettronica link		6	
31.	ING- IND/34	Anno di corso 3	Fondamenti di Progettazione Meccanica link		6	
32.	MED/43	Anno di corso 3	Humanities per l'Ingegneria link		2	
33.	ING- IND/25	Anno di corso 3	Impianti Industriali e Macchine link		6	
34.	ING- IND/13	Anno di corso 3	Meccanica Applicata alle Macchine link		6	
35.	ING- IND/12	Anno di corso 3	Misure link		6	
36.	PROFIN_S	Anno di corso 3	Prova Finale link		3	
37.	ING- INF/05	Anno di corso 3	Sistemi Operativi e Reti di Calcolatori link		6	
38.	SECS-P/11	Anno di corso 3	Sustainable Project Management and Financing link		6	
39.	ING- IND/24	Anno di corso 3	Termodinamica Applicata all'Ingegneria link		6	
40.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio link		6	

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/laboratorio-multimediale>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

26/05/2025

Il Servizio di orientamento in ingresso è coordinato dall'Ufficio Promozione e Orientamento dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>.

L'obiettivo principale del servizio è favorire l'iscrizione ai corsi di laurea dell'Ateneo da parte di studenti italiani e stranieri in possesso delle conoscenze, delle attitudini e della motivazione necessarie per affrontare con successo il percorso universitario. Il servizio mira a promuovere una scelta consapevole del corso di studi, contribuendo a ridurre il rischio di abbandono e il superamento dei tempi previsti per il conseguimento del titolo.

Obiettivi principali

Il servizio di orientamento in ingresso persegue i seguenti obiettivi:

- Fornire informazioni chiare, complete e corrette a studenti, famiglie e scuole sull'offerta formativa dell'Università, sui possibili sbocchi professionali, sulle caratteristiche dei percorsi di studio e sui risultati attesi;
- Informare in modo dettagliato sui requisiti di ammissione, con particolare attenzione:
 - o alle conoscenze richieste all'ingresso per i corsi di laurea triennali e a ciclo unico;
 - o ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesta per i corsi di laurea magistrale;
 - o alle principali difficoltà riscontrate dagli studenti durante il percorso universitario, evidenziando le attitudini e l'impegno necessari per affrontarlo con successo;
- Promuovere il possesso delle competenze richieste attraverso attività propedeutiche, organizzate in collaborazione con le scuole secondarie superiori;
- Favorire l'autovalutazione da parte degli studenti in merito alle proprie conoscenze, attitudini e motivazioni, al fine di incoraggiare una scelta informata e consapevole;
- Sostenere il processo di internazionalizzazione dell'Università, attraverso iniziative finalizzate ad attrarre un numero crescente di studenti provenienti dall'estero.

Iniziative principali

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Ufficio Promozione e Orientamento realizza le seguenti attività:

- Organizzazione, in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali, di incontri di orientamento presso le scuole secondarie di secondo grado;
- Realizzazione di giornate di presentazione dell'offerta formativa presso la sede dell'Ateneo, rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- Progettazione e gestione di scuole estive a carattere orientativo;
- Partecipazione a fiere ed eventi nazionali dedicati all'orientamento universitario;
- Gestione di un servizio di newsletter informativa dedicata alle attività di orientamento.

L'Ufficio offre inoltre colloqui individuali di orientamento, visite guidate dell'Università e risponde alle richieste di informazioni ricevute tramite telefono o posta elettronica. L'Università dispone di una rete ampia e attiva di contatti, composta da studenti e famiglie interessati a ricevere aggiornamenti sulle attività promosse.

Le attività previste per l'anno accademico 2025/2026 sono riportate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle iniziative in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

28/05/2025

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti.

Tali attività sono articolate in tre servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,
- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare, o didattico, ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro le capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltreché dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutori di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici. In particolare, i tutori disciplinari lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive Giunte di Facoltà. E' rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti. Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono, al fine di sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offra un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico, il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consona alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è fornita anche attraverso l'orientamento, con supporto in merito alla scelta della tesi di laurea al fine di valorizzarne le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Il servizio di tutorato personale è garantito a tutti, in egual misura. Un'attenzione particolare è rivolta dai Coordinatori del tutorato agli studenti con DSA e agli studenti del percorso di eccellenza, i quali solitamente vengono affidati a tutor docenti, con maggiore esperienza, date le necessità specifiche di questi percorsi. Per fare questo, tramite la segreteria del Servizio di Tutorato Personale, i coordinatori ricevono dagli uffici Diritto allo Studio e Segreteria Studenti gli eventuali nominativi appartenenti a questi due gruppi, prima di procedere con l'assegnazione dei tutor ad inizio a.a.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di sé stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale. Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skills (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza, sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutor personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli CdS. L'incarico ha durata annuale.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, il quale impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti, segreterie delle Giunte di Facoltà dipartimentali, etc. Tra le attività principali dell'ufficio figurano: la gestione dell'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di reportistica, monitoraggio e comunicazione, anche al fine di individuare eventuali rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte di un consulente esterno ('Esperto counsellor') in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati dall'Esperto counsellor, che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di 1 colloquio semestrale tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, etc. Oltre ai colloqui programmati, gli studenti possono richiedere ulteriori colloqui con il proprio tutor in caso di necessità.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere. I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei. Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorirne l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte, sono utilizzati diversi strumenti (report a cura del tutor).

I report sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente.

- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente, sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale. In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati.

Nello specifico al termine delle azioni di colloquio, viene inviato ai Coordinatori del Tutorato e al Presidente del Corso di Studi un report di monitoraggio contenente il numero di: colloqui svolti; colloqui mancanti; report consegnati; report da consegnare; totale studenti della Coorte in oggetto etc. Esso conterrà anche le motivazioni dei Tutor sull'eventuale mancato svolgimento del colloquio.

Periodicamente i Coordinatori del Tutorato personale forniscono feedback di aggiornamento alle Giunte di Facoltà sull'andamento delle attività del Tutorato.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente, in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui, a seconda dei temi da affrontare come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, etc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio (segnalati dall'AQD), individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliate a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;

- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;
- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/05/2025

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari, anche finalizzati all'elaborazione della prova finale, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione di tirocini.

Il tirocinio curriculare costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire la formazione ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa.

I piani di studio favoriscono e promuovono lo svolgimento di tirocini curriculari anche come svolgimento di periodi di formazione all'esterno per la stesura dell'elaborato per la prova finale o della tesi di laurea magistrale presso Aziende ed Enti convenzionati.

La struttura responsabile sia della stipula delle convenzioni sia della gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e delle procedure amministrative di attivazione di periodi di formazione all'esterno è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Nella ricerca di un'azienda ospitante gli studenti e i docenti possono rendersi parte attiva potendo infatti segnalare all'Ufficio Career Service aziende o studi professionali non convenzionati. In tal caso, qualora la proposta sia ritenuta valida, l'Ufficio provvede a stipulare la necessaria convenzione.

L'elenco delle convenzioni attive è disponibile presso l'Ufficio Career Service.

Nell'Allegato sono riportati il numero degli studenti che hanno svolto tirocini curriculari e il numero degli accordi attivati negli ultimi due anni solari (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente per lo svolgimento di tirocini curriculari o per la stesura dell'elaborato per la prova finale/della tesi di laurea magistrale).

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi e mobilità per facoltà

QUADRO B5_Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo (<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>).

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea).
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione riguardo la stesura e invio di progetti internazionali;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.);

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;
- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento

professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;

- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità nel mercato del lavoro

- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria. Inoltre, l'Ufficio Relazioni Internazionali divulga agli studenti – con cadenza semestrale – un questionario valutativo dell'esperienza Erasmus.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;

- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.

- l'organizzazione in sede del Blended Intensive Programme (BIP) "The Foodture" presso UCBM con il coinvolgimento di circa 100 ospiti, tra studenti e docenti internazionali.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero degli studenti coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Descrizione link: Internazionale

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	University of Cyprus		31/12/2022	solo italiano
2	Germania	Technische Universitat Munchen		31/12/2022	solo italiano
3	Germania	University of Göttingen - Georg-August-Universität Göttingen		31/12/2022	solo italiano
4	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven		31/12/2022	solo italiano
5	Polonia	Politechnika Gdanska		31/12/2022	solo italiano
6	Polonia	Warsaw University of Technology (Faculty of Electrical Engineering)		31/12/2022	solo italiano
7	Portogallo	Catholic University of Portugal - Superior School of Biotechnology		31/12/2022	solo italiano
8	Portogallo	Universidade de Coimbra		31/12/2022	solo italiano
9	Slovenia	University of Ljubljana		31/12/2022	solo italiano
10	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de Elche		31/12/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad Publica De Navarra		31/12/2022	solo italiano
12	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		31/12/2022	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Malaga		31/12/2022	solo italiano
14	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya		31/12/2022	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

26/05/2025

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/career-service>).

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);

- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali

- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta

- favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;

- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

L'Ufficio Career Service prepara gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro anche attraverso seminari e consulenze personalizzate relativi a:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV;

- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neolaureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini in ambito non sanitario

- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di

candidature);

- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di presentazioni aziendali e altre iniziative che coinvolgono studenti, neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro volte a fornire suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

Descrizione link: Career Service

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI: Le Residenze Universitarie della Fondazione RUI ospitano studenti provenienti da tutta Italia e dai cinque continenti, offrendo alloggi di ottima qualità a tariffe agevolate.

La Fondazione ha una convenzione con UCBM al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio.

UCBM mette a disposizione degli studenti attraverso Domus Italia, immobili in locazione nel quartiere Fonte Laurentina che dista 3,5 km dall'Università Campus Bio-Medico di Roma. A disposizione degli studenti un servizio navetta con 2 corse la mattina e due il pomeriggio/sera. I contratti di locazione sono conclusi direttamente tra la Domus Italia e gli studenti UCBM.

Inoltre nelle immediate vicinanze dell'Università, il "Borgo Primo Centro" mette a disposizione di studenti e personale accademico 21 alloggi autonomi di varie tipologie. Infine a disposizione degli studenti abbiamo il Complesso residenziale "i giardini di Trigoria": bilocali o trilocali in zona Trigoria adiacenti al Campus nuovi ed arredati

Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 450.

Attività culturali e di svago:

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma, attraverso Campus Life.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di aprile si svolge un concerto, chiamato "Concerto di Primavera" dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Per studenti e dipendenti sono stati organizzati degli incontri chiamati "a Tu per Tu", con personaggi di cultura, di sport e del mondo dello spettacolo.

Dal 2024 Campus Life organizza viaggi all'estero, in Italia e visite culturali su Roma appositamente per i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

Attività Sportive:

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con 20 impianti sportivi presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali, il running e molte altre. Quest'anno il numero degli iscritti all'Associazione Sportiva Dilettantistica è arrivato a 600.

Dal 2023 l'attività sportiva è stata aperta anche a tutti i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/diritto-allo-studio>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso i seguenti questionari:

12/09/2025

- Opinione degli studenti sulla didattica erogata (disponibili sul sito sisvaldidat SISValDidat)
- Opinione degli studenti sui Servizi di Supporto (disponibili sul sito sisvaldidat SISValDidat)
- Valutazioni degli studenti sui Tirocini (questionario ufficio Career Service)

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

a) Opinione degli studenti sulla didattica erogata per l'a.a. 2023/24:

Dalle rilevazioni SISValDidat emerge un quadro complessivamente positivo per il corso di laurea in Ingegneria Industriale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma. Le valutazioni espresse dagli studenti mostrano miglioramenti significativi rispetto all'anno accademico precedente e, in diversi ambiti, risultati superiori alla media del dipartimento.

In particolare:

- Le domande relative alla chiarezza delle informazioni sul corso (D1) e alla coerenza tra programma e contenuti (D2) registrano medie rispettivamente di 8.14 e 8.41, entrambe in

crescita rispetto all'a.a. 2022/2023 e lievemente superiori alla media dipartimentale.

- La presenza del docente alle lezioni (D4) e il rispetto degli orari (D5) ottengono punteggi molto elevati (8.84 e 8.72), confermando una forte affidabilità e organizzazione della componente docente.
 - Anche la reperibilità del docente (D6) e la chiarezza espositiva (D7) mostrano valori solidi (8.45 e 7.84), con un trend positivo rispetto all'anno precedente.
 - La soddisfazione complessiva sull'insegnamento (D12) si attesta a 7.58, in crescita rispetto al 2022/2023 e in linea con la media dipartimentale.
 - Le modalità d'esame (D13) sono valutate con 8.17, mentre il carico di studio rispetto ai crediti (D14) riceve 7.57, entrambi in miglioramento rispetto all'anno precedente.
- Nel complesso, il corso mostra performance stabili o in crescita in tutte le aree indagate, con valori superiori alla media dipartimentale in numerosi indicatori.

b) Opinione degli studenti sui Servizi di Supporto per l'a.a. 2023/24

Gli studenti esprimono un giudizio complessivamente positivo sui servizi di supporto, con particolare apprezzamento per biblioteche, segreterie, sistemi informativi e servizi di orientamento. Le principali aree di miglioramento riguardano la comunicazione preventiva e alcuni aspetti logistici (comfort ambientale e segnaletica). Il quadro generale è comunque quello di un Ateneo attento alla qualità dei servizi e alle esigenze degli studenti.

c) Valutazioni degli studenti sui Tirocini

Il questionario è sottoposto dall'ufficio career service al termine del tirocinio curriculare somministra agli studenti e contiene domande riguardanti:

- l'identificazione dell'ente ospitante e la tipologia di tirocinio (tesi o formativo);
- il supporto iniziale fornito dall'Ufficio Career Service;
- l'acquisizione di nuove competenze e la coerenza con il progetto formativo;
- l'affiancamento da parte di personale competente;
- eventuali difficoltà organizzative incontrate durante il tirocinio;
- l'utilità dell'esperienza per il futuro lavorativo;
- la soddisfazione complessiva;
- l'efficacia delle competenze teoriche e pratiche sviluppate;
- l'interesse a lavorare presso l'ente ospitante.

Non sono pervenute valutazioni degli studenti sui tirocini.

Link inserito: <https://sisvalidat.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2025

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureandi per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario predisposto da AlmaLaurea.

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line. I risultati sono disponibili al link indicato in basso.

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

Il CdS si distingue per un elevato livello di soddisfazione tra i laureati. L'indagine, aggiornata ad aprile 2025 e riferita ai laureati dell'anno solare 2024, mostra che la quasi totalità degli studenti intervistati (94 su 96 laureati, con un collettivo esaminato di 89 iscritti dal 2020) ha frequentato regolarmente le lezioni: l'82,8% ha seguito più del 75% degli insegnamenti previsti, un dato superiore alla media della classe territoriale di riferimento.

Il carico di studio è percepito come adeguato dalla maggioranza degli studenti: il 78,1% lo giudica "decisamente sì" o "più sì che no", mentre solo una minoranza lo ritiene eccessivo o poco bilanciato. Questo equilibrio tra impegno richiesto e organizzazione didattica si riflette anche nella soddisfazione per l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), che raccoglie giudizi positivi dall'83,9% degli intervistati.

Un aspetto particolarmente apprezzato riguarda i rapporti con i docenti: il 89,6% degli studenti valuta positivamente la relazione con il corpo docente, sottolineando la disponibilità e la qualità dell'interazione. La soddisfazione complessiva per il corso di laurea raggiunge il 93,1%, con una percentuale minima di insoddisfatti.

Le strutture e i servizi a supporto della didattica sono generalmente valutati in modo favorevole. Il 72,4% degli studenti ritiene che le aule siano presenti e in numero adeguato, mentre il 94,3% giudica sempre o spesso adeguate le postazioni informatiche. Anche le attrezzature per le attività pratiche e di laboratorio sono considerate adeguate dall'90,8% degli intervistati. I servizi di biblioteca ricevono una valutazione positiva dal 78% degli studenti, che li definiscono "decisamente positivi" o "abbastanza positivi".

Un dato significativo riguarda la propensione a ripetere la scelta universitaria: il 92% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso presso lo stesso Ateneo vs l'80,7% della classe centro, segno di una forte identificazione e soddisfazione rispetto al percorso intrapreso.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2023&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=058080620090002&corsclasse=10010&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2023&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=058080620090002&corsclasse=10010&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione per questa sezione sono quelli forniti periodicamente – con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR e ^{12/09/2025} sulla base dei quali si elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) secondo le scadenze previste.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 ^{12/09/2025} dicembre di ogni anno - dall'ANVUR.

I dati estrapolati dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2025 sono relativi al 30 settembre 2025.

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale di laureandi e laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla condizione occupazionale dei laureati è composta da 5 domande.

La rilevazione è effettuata direttamente da Alma Laurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio. I questionari raccolti sono elaborati direttamente da AlmaLaurea e i risultati, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

L'efficacia esterna del corso di laurea si manifesta in modo evidente nei dati occupazionali a un anno dal conseguimento del titolo. L'indagine, riferita ai laureati del 2023 e aggiornata ad aprile 2025, coinvolge 106 laureati, di cui 82 intervistati e 68 che non lavoravano al momento della laurea (campione di riferimento per la condizione occupazionale).

La maggior parte dei laureati prosegue in un percorso magistrale (98,5% vs 90,7% della classe centro). Questo dato testimonia come dopo la triennale la tendenza è quella di non inserirsi nel mondo del lavoro ma di proseguire gli studi.

La quota di laureati che risulta occupato ad un anno dal titolo è 13,2%, mentre il 22,2% degli occupati utilizza in misura elevata le competenze acquisite durante il percorso universitario.

Dal punto di vista economico, la retribuzione mensile netta media a un anno dalla laurea è di 550 euro, un valore significativamente inferiore rispetto alla media della classe territoriale (1.266 euro). Tuttavia, la soddisfazione per il lavoro svolto si mantiene su livelli buoni, con un punteggio medio di 7,2 su 10 (media territoriale: 7,6).

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2023&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0580806200900002&corsclasse=10010&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2023&annoprofilo=2025&annooccupazione=2024&codicione=0580806200900002&corsclasse=10010&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ufficio Career Service dell'Ateneo somministra un questionario di valutazione agli enti esterni che ospitano studenti in tirocinio. Il questionario è stato somministrato a una selezione ^{12/09/2025} di aziende e istituti di ricerca che hanno collaborato con il corso di laurea in Ingegneria Industriale.

L'obiettivo dello strumento è quello di raccogliere feedback sull'esperienza di tirocinio, indagando in particolare:

- Le competenze e conoscenze acquisite dai tirocinanti durante il periodo di attività.
- I suggerimenti da parte degli enti ospitanti per migliorare l'efficacia e la funzionalità del percorso di tirocinio.

Gli esiti dei questionari, sebbene limitati nel numero, attestano un generale apprezzamento da parte delle aziende sui nostri tirocinanti e sugli obiettivi formativi raggiunti. Sono pervenuti alcuni suggerimenti interessanti per offrire tirocini su nuove tematiche legate alla telemedicina.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/05/2025

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in allegato.

Si veda anche il Documento 'Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo' pubblicato sul sito.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/sistema-di-assicurazione-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/05/2025

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 19), e nel Regolamento Generale (art. 17);

- Giunta della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 20), e nel Regolamento Generale (art.18);

- Presidente di Corso di Studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19);

- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD)

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 20).

Nel documento allegato "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", alle pagg. 8,9,14,15 vengono ulteriormente descritte organizzazione e responsabilità a livello di CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2025

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite in base alle scadenze previste dalla normativa vigente e nel rispetto delle tempistiche e dei processi stabiliti all'interno dell'Ateneo.
In allegato la tabella contenente le attività, le responsabilità di processo e gli output documentali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2022

Il riesame è un processo parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di 'autovalutazione', finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata ad individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

Il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti:

- monitoraggio annuale,
- riesame ciclico,

che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.

Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), è un sintetico commento agli indicatori elaborati dall'ANVUR, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il riesame è condotto dal Gruppo di AQD, che sovrintende alla redazione sia della SMA sia del RRC e li sottopone alla Giunta di Facoltà Dipartimentale e, quindi, al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, che ne assume la responsabilità.

Ai fini del riesame ciclico, il Gruppo di AQD è integrato con almeno un rappresentante delle parti interessate del mondo del lavoro di riferimento.

La SMA, compilata coerentemente alle indicazioni di cui all' Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR con riferimento – di norma – ai valori di benchmark al 1 ottobre degli indicatori ANVUR, è impostata per contenere:

- gli indicatori, condivisi da MIUR e ANVUR;
- un commento sintetico agli indicatori e un'analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Il Presidio della Qualità (PQA) guida i CdS nella scelta degli indicatori da commentare tenendo conto dei seguenti tre elementi:

- trend dell'indicatore nel triennio;
- benchmarking territoriale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe dell'area geografica;
- benchmarking nazionale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe in Italia.

Di norma, si suggerisce di:

- valutare il trend come 'crescente' ('decrescente') se la differenza percentuale tra i valori calcolati alla fine del periodo rispetto a quelli calcolati all'inizio è superiore (inferiore) al 10%.
- valutare il benchmarking 'superiore' ('inferiore') alla media regionale o nazionale se la differenza tra il valore dell'indicatore stimato per UCBM e quello stimato nell'area geografica di riferimento o nazionale è superiore (inferiore) al 10%.
- considerare come valore di riferimento principale il benchmarking territoriale e, nel caso di benchmarking territoriale positivo, di effettuare il confronto anche con il valore nazionale.

Il commento e l'analisi degli indicatori sono condotti confrontando sia i dati in serie storica, relativi cioè a 3 anni

accademici/coorti, resi disponibili dall'ANVUR, evidenziando le tendenze nel tempo, sia i dati del CdS con quelli dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

Nello spazio dedicato al commento sintetico degli indicatori, il Gruppo di AQD:

- riporta un commento sintetico e critico agli indicatori suggeriti dal PQA;
- evidenzia gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e analizza le eventuali criticità riscontrate. L'analisi può anche riguardare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.
- Definisce interventi correttivi o di miglioramento, possibilmente identificati, per quanto riguarda gli interventi per il superamento di aree da migliorare relative ai risultati dei CdS (e, quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), a valle di una efficace analisi delle cause, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

Laddove si riconoscano, invece, criticità maggiori, il Gruppo di ADQ considera la possibilità di anticipare il riesame ciclico.

Il RRC, compilato coerentemente all'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.

La scheda di riesame ciclico si articola nelle seguenti cinque parti:

- 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS,
- 2 - L'esperienza dello studente,
- 3 - Risorse del CdS,
- 4 - Monitoraggio e revisione del CdS;
- 5 - Commento agli indicatori.

Ciascuna scheda è poi articolata nelle seguenti tre schede:

- a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;
- b Analisi della situazione sulla base dei dati;
- c Obiettivi e azioni di miglioramento.

Nella scheda a, il RRC documenta, commenta e analizza i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto.

In particolare, indica se le soluzioni proposte nel riesame precedente sono state realizzate.

Se sì, ne valuta l'efficacia.

Se no (o se i risultati ottenuti sono diversi da quelli auspicati), indica perché e rimodula gli interventi per la loro realizzazione, documentandoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte (o, nel caso in cui non si intenda più riproporle, indica perché).

Se sono state avviate, ma non completate, indica lo stato di attuazione e rimodula gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indica perché).

Nella scheda b, il RRC innanzitutto risponde alla/e domanda/e posta/e dai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR, rimandando alla documentazione già disponibile (in generale, la SUA-CdS o il sito dell'Ateneo/del CdS) o, in mancanza di adeguata documentazione già disponibile, descrivendo sinteticamente le attività e/o i comportamenti e/o i risultati del CdS riguardo all'argomento/agli argomenti oggetto del punto di riflessione.

Quindi, il RRC analizza la situazione del CdS relativamente, per le prime quattro parti in cui si articola la scheda di riesame ciclico, ai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR e, per la quinta parte, agli indicatori della SMA. L'analisi può anche evidenziare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.

Infine, il RRC valuta l'adeguatezza e/o l'efficacia delle attività e/o dei comportamenti e/o dei risultati del CdS, individuando i punti di forza (situazioni pienamente soddisfacenti) e le aree da migliorare (situazioni non soddisfacenti). In particolare, per le aree da migliorare relative a risultati dei CdS (e quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), l'analisi riguarda anche la ricerca delle loro possibili cause. La valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o a un insieme di punti di riflessione, in particolare quando già associati tra loro nel documento ANVUR sopra citato (ad esempio, con riferimento ai punti di riflessione della sezione '2 - L'esperienza dello studente', la valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o all'insieme dei punti di riflessione raggruppati sotto le voci 'Orientamento e tutorato', etc.).

Nella scheda c, il RRC indica gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate o ritenuti comunque opportuni/necessari

in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti.

Di norma, per ogni area da migliorare identificata in b è proposta almeno una azione di miglioramento (o motivato perché non se ne propongono) e sono indicati il/i responsabile/i della sua realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Il PQA ha predisposto due tabelle per la gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento indicati nel RRC:

- la tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento',
- la tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento',

La tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Considerazioni del PQA, Indicazioni del PQA, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento', compilata dal Gruppo di AQD, sono riportati gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate nel RRC suddivise in "Obiettivi e azioni di miglioramento riproposti" e "Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento";
- nella colonna Considerazioni del PQA il PQA riporta le proprie considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- nella colonna Indicazioni del PQA il PQA riporta una fra le seguenti indicazioni:
 - o 'Da riformulare', se le considerazioni riportate nella colonna precedente evidenziassero una formulazione non adeguata degli obiettivi e delle azioni di miglioramento. In questo caso, il Gruppo di AQD è invitato a riformulare la proposta all'interno della tabella;
 - o 'Da prendere in considerazione da parte di ...', con l'indicazione dell'organo o della struttura che dovrà prenderla in considerazione, nel caso in cui ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento pertinenti e formulati in modo adeguato;
 - o 'Da non prendere in considerazione', nel caso in cui, sulla base delle considerazioni riportate nella colonna precedente, il PQA ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento non pertinenti o non presentabili;
- infine, nella colonna Monitoraggio il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che dovrà prenderli in considerazione.

La tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Sintesi risposte, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento' il PQA riporta gli obiettivi e le azioni di miglioramento del Gruppo di AQD che dovranno essere prese in considerazione dai/dalle singoli/e organi/strutture. Il PQA trasmetterà quindi la tabella con la colonna Obiettivi e azioni di miglioramento compilata al/alla competente organo/struttura;
- nella colonna 'Sintesi risposte' l'organo/la struttura riporterà la sintesi delle proprie risposte (considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, decisioni assunte, ...) agli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- infine, nella colonna 'Monitoraggio' il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che deve prenderli in considerazione.

In allegato sono riportati i template sia della tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' sia della tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento'.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nei documenti di registrazione degli organi e delle strutture responsabili dei monitoraggi stessi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: template Tabelle obiettivi RRC



▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria